Comune di Cantello
Provincia di Varese

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI CANTELLO PER L'ANNO 2025

il giorno 19.12.2025 alle ore 11:00 presso la sede del Palazzo Comunale, Piazza Monte Grappa 1, ovvero in modalità mista, ha avuto luogo l'incontro tra le parti negoziali:

- La Delegazione di parte pubblica, costituita con Deliberazione di G.C. n. 84/2025 e composta nelle persone:

Dott. Rocco Ermidio	Segretario Comunale e Presidente
Dott.ssa Elena Crestani	Responsabile Area AAGG e Componente
Sig. Aldo Riva	Istruttore Amm.Contab. e Componente

- la Delegazione della RSU rappresentata da:

  Sig.ra Bruna Corna;
  Arch. Turconi Paolo;
  Sig. Carrer Alberto

- La Delegazione di parte sindacale, territoriali, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

  Rappresentante Territoriale della U.I.L -

  Rappresentante Territoriale della CGIL

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 25.03.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 28.11.2023 con la quale si autorizzava alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo del personale del Comune di Cantello parte normativa 2023/2025 ed economica annualità 2023;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Area Econimico Finanziaria e Tributi n. gen.414 e di Area n.41 del 14.10.2025 avente ad oggetto: "COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2025 E VERIFICA DEL LIMITE PER IL SALARIO ACCESSORIO EX ART 79 COMMA 6 CCNL 16/11/2022 E COSTITUZIONE DEL FONDO DEL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2025.", con cui è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate stabili e variabili obbligatorie anno 2025;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.84/2025 del 29.08.2025, avente ad oggetto: "NOMINA DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA. CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CCDI PARTE ECONOMICA 2025";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.104/2025 del 11.11.2025, avente ad oggetto "FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n.135/2025 del 16.12.2025, avente ad oggetto "IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2025 AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA DEFINITIVA SOTTOSCRIZIONE";

RICHIAMATO il CCNL 2019 – 2021 Funzioni Locali;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni in materia di procedura per la contrattazione e la stipulazione dei contratti collettivi decentrati integrativi negli Enti Locali;

SI DA ATTO CHE i complessivi € 4.692,82 vengono riconfermati e quantificati per il fondo lavoro straordinario per l'anno 2025, di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999;

SI DA ATTO CHE ai sensi dell'art 14, comma 1bis D.L. 25/2025 Decreto PA, l'Ente ha provveduto ad incrementare lo stanziamento del Fondo 2025 per € 10.000,00 da suddividere per l'aumento indennità specifiche responsabilità e per la quota residua in produttività;

UDITA la proposta illustrata dal Segretario Comunale, in qualità di Delegazione trattante di parte datoriale, e dopo un proficuo confronto tra le parti;

Si procede alla sottoscrizione del CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO per l'anno 2025

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI
Art.1 Oggetto
Art.2 Ambito di applicazione
Art.3 Periodo di riferimento
TITOLO II - RISORSE DECENTRATE
Art. 4 Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili
Art. 5 Attribuzione delle risorse destinate all'organizzazione e alla performance
Art. 6 Indennità condizioni di lavoro
Art. 7 Indennità per specifiche responsabilità
Art. 8 Welfare integrativo
Art. 9 Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di E.Q.
TITOLO III - PERSONALE POLIZIA LOCALE
Art. 10 Indennità di servizio esterno (art. 56-quinquies, CCNL 2018)
TITOLO IV - TRATTAMENTI ACCESSORI FISSATI PER LEGGE
Art. 11

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto

1. Il presente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito CCDI) disciplina le disposizioni contrattuali normative del CCDI 2023-2025 e l'annualità economica 2025 relativamente alle modalità di utilizzo e ripartizione del Fondo risorse decentrate disponibili di cui all'art. 80 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relative al personale del comparto funzioni locali del 16/11/2022 (di seguito CCNL del 16/11/2022).

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Il presente CCDI si applica a tutto il personale non dirigente in servizio presso il Comune di Cantello con contratto a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato, nonché al personale con contratto di somministrazione di lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia.

Art. 3

Periodo di riferimento

Il presente CCDI ha validità per il triennio 2023-2025 per la parte giuridica, e per l'anno 2025 per la parte economica.

TITOLO II - RISORSE DECENTRATE

Art. 4

Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili

1. La parte stabile del fondo è destinata a finanziare in via prioritaria gli istituti economici stabili individuati nell'art. 80, c. 2 lett. j) del CCNL 2019-2021 (differenziali stipendiali) e l' indennità di comparto;
2. Le parti, viste le determinazioni del Responsabile di Area n. gen. 414 del 14.10.2025, prendono atto che il Fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori dell'Ente è preventivamente stimato per l'annualità economica 2025 come segue:

DESCRIZIONE	Valore
Fondo risorse decentrate	70.277
RISORSE NON CONTRATTABILI (art. 80 comma 1)	
Progressioni orizzontali storiche (peo + differenziali)	24.893
Progressioni contrattate (differenziali stipendiali)	
Indennità di comparto	10.993
Indennità professionali (es.: educatrici)	-
Altri istituti	
TOTALE RISORSE NON CONTRATTABILI	**35.886**
RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	**34.391**

3. Le parti definiscono i seguenti criteri per ripartire, sulle somme annualmente disponibili, le quote da destinare agli istituti di cui al comma 2 dell'art. 80 del CCNL 2019-2021, fermo restando che i differenziali stipendiali attribuiti a seguito di nuove progressioni economiche all'interno delle Aree, comprensive del rateo di 13ma, devono essere finanziati esclusivamente da risorse stabili:

UTILIZZO RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2025
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 **Indennità condizioni di lavoro (rischio operai)**	2.700,00 €
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 16.11.2022 **Indennità condizioni di lavoro (maneggio valori- economo e agenti contabili)**	2.000,00 €
Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 16.11.2022 **Compensi per specifiche responsabilità categorie B, C e D**	1.500,00 €
Art. 80 c. 2 lett. f) CCNL 16.11.2022 **Indennità di servizio esterno PL**	900,00 €
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 16.11.2022 **Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche)**	5.000,00 €
Recupero evasione tributaria	4.000,00 €
Art. 82 CCNL 16.11.2022 **Welfare Integrativo**	4.600,00 €
Compenso commissari concorsi interni all'Ente anno 2025	757,60 €
Art. 80, comma 2, lettera b) **Performance Individuale**	12.933,40 €
TOTALE UTILIZZO RISORSE DISPONIBILI	**€ 34.391,00**

5. Confluiscono nel fondo degli esercizi successivi le eventuali risorse residue di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti, fatta eccezione per quelle esplicitamente destinate a costituire risparmi di bilancio da disposizioni normative e contrattuali.

Art. 5

Attribuzione delle risorse destinate alla performance

1. Le parti concordano che la somma destinata ai premi correlati alla performance individuale (art. 80, comma 2, lettera b) viene stabilita in € 12.933,40 per l'anno 2025.

2. Le eventuali somme delle risorse disponibili non utilizzate, per l'anno 2025, andranno ad aumentare la somma destinata alla performance per lo stesso anno 2025.

3. Nel caso di rapporti di lavoro part-time o per prestazioni lavorative parziali nel corso dell'anno (assunzioni/cessazioni in corso d'anno, assenze prolungate dal servizio, ecc.), il punteggio totale attribuito al dipendente verrà opportunamente proporzionato.

Art. 6

Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis CCNL 21.05.2018 e art. 84-bis CCNL 16.11.2022)

1. L'indennità è riferita alle condizioni di lavoro che comportano rischio, disagio e maneggio di valori. Il valore dell'indennità è considerato unitariamente per le suddette situazioni.
2. La misura dell'indennità è definite sulla base dei seguenti criteri:

a. incidenza di ciascuna delle causali di seguito riportate:

- rischio (sono considerate attività a rischio quelle che comportano esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale dei dipendenti del servizio lavori pubblici inquadrati nell'area degli operatori esperti):
- maneggio valori (personale adibito a servizi che comportino in via continuativa maneggio di valori di cassa/economo);

3. L'indennità si intende indicata per un rapporto di lavoro a tempo pieno; gli importi sono, di conseguenza, opportunamente rapportati alle percentuali di part-time ed erogati sulla base dei giorni di effettivo svolgimento delle attività.

Art. 7

Indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)

1. Al personale delle aree Istruttori (ex cat. C) e Funzionari ed EQ (ex cat. D) non titolare di incarico di E.Q. è riconosciuta una indennità per specifiche responsabilità, in presenza di svolgimento di funzioni di particolare rilevanza:

- al personale dell'area Istruttori (ex cat. C) l'indennità è riconosciuta per funzioni che comportano specifiche *responsabilità di una o più procedure di lavoro a rilevanza interna o di procedure a rilevanza esterna, da svolgersi in autonomia organizzativa, assegnando una indennità annua di importo non inferior a € 500,00 e non superiore a € 2.500,00;*
- al personale dell'area Funzionari ed EQ (ex cat. D) l'indennità è riconosciuta per funzioni che comportano specifiche *responsabilità istruttorie di particolare complessità che richiedono elevata professionalità e conoscenze specialistiche, con autonomia funzionale assegnando una indennità annua di importo non inferior a € 750,00 e non superiore a € 3.000,00;*

Art. 8

Welfare integrativo (art. 82 CCNL 16.11.2022)

1. Alle misure di sostegno indicate dall'art. 82, CCNL 16 novembre 2022 sono attribuite le risorse pari a € 4.600,00.
1. In sede di prima applicazione sono beneficiari del piano welfare tutti i dipendenti a tempo indeterminato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, in servizio nell'anno di riferimento.
2. La somma complessiva destinate annualmente viene suddivisa in parti uguali, senza distinzione di Area di inquadramento, tra tutti i dipendenti beneficiari.
3. I risparmi comunque determinati vengono riattribuiti al personale già beneficiario proporzionalmente, arrotondando il valore del credito per difetto alla decina.
4. Per il personale cessato per causa diversa dal pensionamento, la somma viene attribuita in proporzione al periodo di servizio prestato e l'importo così determinato ridotto al 30%. Non vengono riconosciuti crediti qualora gli stessi siano inferiori ai 50,00 €.

Art. 9

Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di EQ

1. La determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di EQ è correlata alle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati agli stessi titolari (performance individuale).

2. La quantificazione della retribuzione di risultato individuale è direttamente proporzionale alla valutazione assegnata ai titolari di incarico di EQ quale performance individuale, performance organizzativa e comportamento organizzativo. Una valutazione inferiore alla sufficienza, in base al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, non dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

3. Per l'erogazione della retribuzione di risultato dei titolari di EQ, per l'anno 2025, è destinata una quota minima pari al 15% del Fondo EQ 2025.

TITOLO III - PERSONALE POLIZIA LOCALE

Art. 10

Indennità di servizio esterno (art. 100 CCNL 16.11.2022)

1. L'indennità compete al personale di Polizia locale che svolge servizi esterni di vigilanza. L'indennità è corrisposta per servizi resi "in via continuativa".

2. L'indennità è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno e compensa i rischi e i disagi connessi all'espletamento di tale servizio.

3. L'indennità per servizio esterno per il personale della Polizia Locale è determinata in € 3,00 giornaliera, verrà liquidata mensilmente il mese successivo per le giornate in cui è stato reso servizio esterno.

TITOLO IV - TRATTAMENTI ACCESSORI FISSATI PER LEGGE

Art. 11

Assumono rilievo nella definizioni delle clausole contrattuali i seguenti istituti:

- gli incentivi per l'attività di accertamento IMU e TARI (art. 1, comma 1091, della L. n. 145/2018)
- gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e art. 45 del d. Lgs. 36/2023, nei limiti dettati dalla stessa norma;

I relativi stanziamenti rientrano nel fondo per le risorse decentrate a termini dell'art. 79, c.2, lett. a CCNL 2022.

Le clausole contrattuali possono ricalcare le norme di legge ovvero quelle recate dai precedenti contratti decentrati integrativi, in quanto trattasi di istituti consolidati.

Cantello, 19.12.2025

NOTE:

Le sigle Sindacali hanno preso in esame la proposta sulla pre intesa 2025 e chiedono l'integrazione della parte destinata al welfare integrativo, rettificando l'importo di € 1.600,00 di parte stabile erroneamente indicata nonché € 800,00 dall'importo destinato inzialmente alla Performance individuale, destinado quindi un totale di € 4.600 per il welfare integrativo.

Le sigle Sindacali hanno chiesto all'A.C. l'eventuale possibilità di integrare ulteriormente l'importo di € 5.000,00 ai sensi dell'art. 24 comma 1 bis del D.L. 25/2025.

La Responsabili dell'Area Economico Finanziaria avendo già verificato e quantificato l'importo del fondo sulla basi delle indicazioni fornite, allo stato attuale non può garantire la copertura finanziaria di quanto richiesto.

L'Ufficio Ragioneria si rende disponibile pertanto a provvedere alla disanima del capitolo fondo miglioramento efficienza servizi, al fine di verificare la possibilità di reperire la somma di € 5.000,00 e successivamente la giunta comunale dovrà rettificare il proprio atto di indirizzo.

Le parti Sindacali concordano nella verifica di e rimangono in attesa

Letto e sottoscritto: FP CGIL VA

LE PARTI